

=====
=====

In attuazione del protocollo d'intesa sulle relazioni tra Comune di Suzzara e organizzazioni sindacali, si sono tenuti gli incontri di approfondimento sulle politiche finanziarie e sui programmi di attività contenuti nella proposta di bilancio 2007 e pluriennale 2007-09.

Con il presente documento l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, intendono sottolineare gli elementi di coerenza rispetto agli impegni assunti con i precedenti accordi e le reciproche valutazioni in merito agli indirizzi e agli obiettivi per il prossimo triennio, nel comune intento di definire politiche finalizzate alla sostenibilità, al riconoscimento dei diritti esigibili, al consolidamento delle opportunità di sviluppo del territorio.

In premessa va chiarito che l'Amministrazione Comunale di Suzzara ha optato per il non rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, fissati dalla legge finanziaria per il 2006, adottando tale scelta con provvedimento espresso (deliberazione di Giunta Municipale n. 204 del 21.11.2006).

Già nel documento d'intesa tra Comune e organizzazioni sindacali in occasione del Bilancio 2006, si sosteneva il giudizio negativo sui provvedimenti del Governo che imponevano tetti di spesa, condizionando l'autonomia degli Enti Locali e limitando le potenzialità di sviluppo dei servizi e degli investimenti sul territorio.

L'applicazione dei vincoli del patto di stabilità per il 2006 avrebbe comportato una riduzione di spesa per servizi di circa 700.000 Euro e degli investimenti di circa 1.300.000 Euro.

Il Comune di Suzzara ha ritenuto tale prospettiva incompatibile con i programmi di consolidamento dei servizi e di priorità quali la scuola e la viabilità. Per questo motivo ha deciso di non rispettare il patto di

stabilità 2006 e di predisporre il Bilancio 2007 prevedendo l'applicazione delle sanzioni quali:

- nessuna assunzione di personale
- nessun ricorso a indebitamento mediante mutui
- spese per acquisto di beni e servizi non superiore alla quota impegnata nel 2005

Tale scelta è stata valutata anche sotto il profilo dell'onerosità che si genera su alcune voci di parte corrente e precisamente le rate di ammortamento dei mutui contratti nel 2006 per anticipare alcune opere prioritarie.

Si è valutato dunque prioritario destinare risorse ai servizi rivolti alle famiglie, considerati i livelli di incremento demografico e di variazione della composizione sociale della popolazione (+ 10% di residenti negli ultimi 8 anni; 20% di stranieri nelle scuole)

L'analisi dei fabbisogni e delle minori entrate nelle previsioni di bilancio per il Comune di Suzzara, evidenzia i seguenti elementi:

1 – Minore entrata da Fondo Nazionale politiche sociali per interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (progetti pre e post-scuola – L. 285/97), per le politiche migratorie (mediatori culturali e sportello immigrati – L. 40/97), per l'aiuto a persone con handicap grave (assistenza domiciliare – L. 162/98) e prevenzione lotta alla droga (educativa di strada – L. 45/99)

2 – minore utilizzo oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio (prevista applicazione del 35%)

3 – maggiori oneri per rate di ammortamento mutui a seguito dell'anticipo di alcune opere pubbliche nel 2006 (130.000 per il 2007 e 260.000 per il 2008)

4 – maggiori oneri per il rinnovo del contratto dipendenti Enti Locali

5 – maggiori oneri per il funzionamento delle scuole a seguito nuovi investimenti e implementazione dei servizi esistenti

6 – maggiori oneri per inserimento minori in comunità e affidamento e per disabili nella scuola

7 – maggiori oneri per manutenzione a seguito di acquisizioni patrimoniali (aree verdi e strade)

Nel corso dell'anno 2006 è stata attivata l'Istituzione Città di Suzzara finalizzata all'erogazione dei servizi culturali, sportivi e di tempo libero, scolastici e di promozione del territorio.

Per l'anno 2007 si conferma tale scelta pur modificando l'assetto dei servizi gestiti in quanto si è valutata l'opportunità di consolidare il servizio scolastico in capo all'Amministrazione Comunale al fine di dare organicità al complesso delle prestazioni e migliorare la razionalità nell'impegno del personale.

Pertanto i servizi affidati all'Istituzione Città di Suzzara sono finanziati con specifico trasferimento di risorse finanziarie, di personale e di immobili; il raffronto tra gli esercizi 2006 e 2007 non è possibile in quanto l'avvio dell'Istituzione è avvenuto dal settembre 2006.

Il Comune di Suzzara intende rispondere alle esigenze della città, confermando l'impianto dei servizi alle persone, senza effettuare ridimensionamento dell'offerta di prestazioni, cercando tuttavia di ottimizzare le risorse a disposizione soprattutto in funzione della continuità e della flessibilità in relazione alle molteplici variabili della composizione sociale.

A sostegno delle politiche per i servizi sociali, educativi, assistenziali e di integrazione, ci aspettiamo favorevoli riscontri dalla legge finanziaria 2007 che prevede interventi finanziari su:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Fondo per la non autosufficienza
- Fondo per il sostegno alle famiglie
- Aumento del fondo sanitario regionale
- Aumento degli assegni familiari
- Fondi per l'edilizia scolastica

Le scelte individuate per garantire l'equilibrio di bilancio sono:

- a) aumento dell'aliquota ordinaria dell'Imposta Comunale sugli Immobili e senza incidere sull'abitazione principale
- b) aumento dell'imposta comunale sulla pubblicità, il cui ultimo aumento deliberato dal Comune risale al 1999

c) riorganizzazione della tariffazione dei servizi alle persone e precisamente:

- accorpamento fasce per servizi di trasporto e mensa scolastica compresa mensa nido (dalle attuali n.7 fasce a n.4 fasce) a partire dal mese di settembre;
 - introduzione a partire dal mese di gennaio della quota di iscrizione per i servizi di prolungamento extrascolastici;
 - diversa regolamentazione del servizio di centro diurno, prevedendo di assoggettare detto servizio alle stesse regole previste per i ricoveri in strutture residenziali.
- E' stato mantenuto per il 2007 l'attuale sistema di assegnazione di agevolazioni ed esenzioni.

d) la conferma dell'addizionale Irpef, senza aumenti, già da tre anni;

e) l'invarianza del livello di tariffa per il servizio rifiuti per le utenze domestiche, considerato il positivo risultato della raccolta differenziata che ha permesso nel 2005 e nel 2006 di abbassare le tariffe;

Per quanto riguarda la riduzione di spese, necessarie per l'equilibrio di bilancio, si è attuata una scelta mirata alla razionalizzazione delle attività culturali e di promozione del territorio, gestite dall'Istituzione Città di Suzzara. Vi sarà inoltre una rinegoziazione delle condizioni contrattuali del servizio di Global Service, che porterà ad un recupero di spese sul patrimonio pubblico.

Infine si è operato per un ridimensionamento delle spese di investimento per opere pubbliche che dovranno trovare fonti di finanziamento da oneri di urbanizzazione, monetizzazioni e alienazione di beni immobili; si prevede una reale capacità d'investimento pari a circa 3 milioni di euro, a fronte di un trend degli anni precedenti decisamente più elevato (5 milioni di euro).

Va segnalato che il Comune di Suzzara avvierà una nuova attività nel corso del 2007, avendo optato per la gestione di una Farmacia, concessa dalla Regione Lombardia.

Per tale attività si procederà alla costituzione di una società a prevalente capitale pubblico che gestirà la Farmacia Comunale.

Le parti dichiarano altresì:

1) di sostenere le politiche del lavoro, della formazione e della innovazione, anche attraverso gli strumenti di programmazione concertata, in relazione con la Amministrazione provinciale e per l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo di persone disabili e per quelle difficilmente collocabili (es.cinquantenni). In considerazione della riduzione dei finanziamenti regionali per il Centro di formazione Arti e Mestieri, si sottolinea la necessità di confermare il coinvolgimento delle istituzioni, del mondo economico e del sindacato, per consentire l'estensione dell'offerta formativa ai giovani e ai lavoratori.

2) di proseguire il percorso teso ad agevolare l'accesso ai servizi alle persone e famiglie a basso reddito e ad implementare servizi alla persona di qualità.

In particolare si adotteranno politiche di inclusione e di accoglienza mirate a rafforzare il tessuto sociale, attraversato da forte immigrazione. Nell'ambito dei servizi scolastici si provvederà ad incrementare l'offerta di spazi per affrontare l'incremento dell'utenza sia nella scuola per l'infanzia che nella scuola dell'obbligo.

Per quanto riguarda i servizi di supporto all'organizzazione scolastica si valuteranno ipotesi di riorganizzazione nel servizio di trasporto, di assistenza ai disabili, e nella progettazione dei servizi pre e post scuola per favorire le famiglie prive di reti sociali adeguate. Tale riorganizzazione prevede il coinvolgimento delle famiglie stesse in una prospettiva di sussidiarietà.

3) di apprezzare le iniziative finalizzate a soddisfare la domanda di alloggi a costi sostenibili e in locazione a canone moderato, per permettere l'accesso a famiglie monoreddito, giovani coppie, anziani; a tale scopo l'Amministrazione Comunale ha messo a bando 42 alloggi a canone moderato già disponibili a partire dai prossimi mesi.

Si da atto della coerenza rispetto a precedenti impegni assunti in merito alla regolamentazione di "titoli sociali" (buoni e voucher) per garantire prestazioni e servizi sociali a livello distrettuale, e all'introduzione

dell'ISEE per le rette in strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili.

Per gli accreditamenti di competenza comunale, e più in generale per quanto riguarda i soggetti erogatori dei servizi, si conferma la necessità di procedere verso criteri omogenei, forme di aggregazione e sinergie a livello distrettuale, sia per le RSA, sia per l'assistenza domiciliare integrata, sia per i servizi di tutela dei minori.

Più in generale, si devono trovare le forme di integrazione fra le prestazioni sociali sanitarie ed ospedaliere coinvolgendo sul territorio le varie strutture esistenti quali la Fondazione Montecchi, le Fondazioni ex IPAB, i Medici di Medicina Generale.

Si prevede a tale proposito, l'attivazione di un tavolo specifico con gli erogatori di servizio e le organizzazioni sindacali al fine di concertare nuovi strumenti per fronteggiare l'aumento delle richieste di assistenza agli anziani che non possono essere soddisfatte a livello domiciliare.

In relazione agli impegni indicati nell'intesa sul Bilancio 2006 riguardanti la riorganizzazione dei servizi di asilo nido, si precisa che tale obiettivo non è stato conseguito in quanto dall'esame delle soluzioni possibili non è emerso un quadro di garanzia per gli standard qualitativi e per l'auspicata riduzione di costi e di tariffe a carico degli utenti.

Si ribadisce tuttavia la validità dell'accordo siglato per il 2006 in particolare sui servizi per l'infanzia; si conferma infatti l'asilo nido come un servizio educativo importante per la crescita del bambino.

Si propone quindi l'attivazione di un tavolo di confronto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali che si articolerà come segue:

1° fase: mappatura a fini conoscitivi delle condizioni economico sociali delle famiglie utenti del servizio di asilo nido;

2° fase: rimodulazione delle fasce ISEE e individuazione strumenti di agevolazione per le famiglie meno abbienti.

Il percorso indicato si concluderà entro il 30/06/2007.

Analogo percorso di approfondimento si attiverà, con le stesse scadenze e con le stesse modalità, anche per il sistema tariffario del servizio di igiene urbana.

In merito agli strumenti per fronteggiare le situazioni di particolare povertà, l'Amministrazione Comunale mantiene il sistema di erogazione di contributi economici, previsti, sulla base di una valutazione effettuata dall'ufficio servizi sociali, per sostenere le famiglie nell'accesso ai servizi scolastici e sociali così come per il pagamento delle utenze per gas, acqua, energia elettrica e per la tariffa di igiene urbana.

In considerazione di una più attenta analisi, che si intende intraprendere, sul profilo sociale delle famiglie in difficoltà economica, si prevede una possibile integrazione delle risorse per contributi.

Il finanziamento di tale dotazione potrà avvenire in corso d'anno destinando alle situazioni di fragilità il 10% degli utili derivanti al Comune dalla partecipazione a TEA Spa.

Per quanto attiene al sistema di erogazione dei contributi si condivide l'esigenza di rendere trasparenti, accanto ad una necessaria valutazione sociale, criteri di verifica delle condizioni economiche e patrimoniali del soggetto richiedente. A tale fine sarà perfezionata una griglia di criteri da approvare con un apposito regolamento, al fine di una piena esigibilità delle agevolazioni previste.

Inoltre nell'ottica di fronteggiare le nuove fragilità dei nuclei familiari, in relazione anche all'aumento del costo della vita, l'Amministrazione Comunale si impegna, per il bilancio 2008, a diminuire il carico fiscale derivante dall'Ici sulla prima casa, mediante abbassamento dell'aliquota o aumento della detrazione.

Suzzara 27/12/2006

Per l'Amministrazione Comunale:
Il Sindaco
L'Assessore al bilancio
L'Assessore alle politiche sociali

Per le Organizzazioni Sindacali e Rappresentanti locali
C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L.

